

Processo d'appello bis per Laura Taroni, l'accusa chiede 30 anni di carcere

Pubblicato: Lunedì 8 Febbraio 2021



Il sostituto procuratore Generale della Corte d'Appello di Milano Nunzio Ciaravolo ha chiesto nuovamente la condanna a 30 anni per **Laura Taroni**: «C'era in lei "una lucida volontà" di uccidere il marito Massimo Guerra che è stata "portata avanti con tenacia». Lo ha detto oggi in aula a Milano al processo d'appello bis nel quale ha chiesto la conferma della condanna per l'infermiera di Saronno imputata per l'omicidio del marito **Massimo Guerra** e della madre **Maria Rita Clerici**, già comminata nel primo processo poi annullato dalla Cassazione. Gli omicidi di cui è accusata sono avvenuti tra il giugno 2012 e il gennaio 2014 con la complicità del suo ex amante, il medico dell'ospedale Leonardo Cazzaniga. Per il pg ci sarebbe stato un «uso disinvolto e sprezzante di farmaci per mettere a posto le persone».

L'avvocato difensore Monica Alberti ha chiesto, invece, l'assoluzione. Venerdì è prevista la sentenza.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

